



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: ENTE.GEDI.282 PE24003 e NO25068/000 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 D.Lgs. 267/2000 e art. 17 co. 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023 e affidamento diretto, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per il servizio di allestimento, organizzazione, gestione e promozione di attività di bike check nell'ambito del progetto europeo LAMO - Relativo impegno di spesa per gli anni 2025-2026, accertamento d'entrata e storno. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1243 del 29/05/2025

Determinazione (DD) n. 1263 del 19/06/2025

Fascicolo 2024.XI/2/1.1434 "PE - INTERREG IPA-ADRION - LAMO"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Di Bussolo Roberto, in data 17/06/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 18/06/2025.



PDD 1243 del 29/05/2025

Fascicolo n.2024.XI/2/1434

Oggetto: ENTE.GEDI.282 PE24003 e NO25068/000 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 D.Lgs. 267/2000 e art. 17 co. 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023 e affidamento diretto, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per il servizio di allestimento, organizzazione, gestione e promozione di attività di bike check nell'ambito del progetto europeo LAMO - Relativo impegno di spesa per gli anni 2025-2026, accertamento d'entrata e storno. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art.4 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011 n.118;
- il D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art.54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che *"ha sostituito ogni precedente"*, nonché le successive modifiche apportate con deliberazione di Giunta n. 78 del 13/04/2023;
- l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- con deliberazione n. 77 del 19/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa e ss.mm.ii.;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- la disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 387917 del 01/08/2024 relativa all'attribuzione dell'incarico di Dirigente del Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile – dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all'ing. Roberto Di Bussolo.

Premesso che:

- il progetto LAMO "*Local Authorities on the path to a Sustainable Urban Mobility in the Adriatic/Ionian region - Autorità locali verso una mobilità urbana sostenibile nella regione adriatico-ionica*" è stato approvato, come risulta da comunicazione inviata dal Lead Partner (Comune di Pella – Grecia) in data 23/02/2024;
- a seguito dell'approvazione, il Comune di Venezia ha sottoscritto un accordo di partenariato con il Comune di Pella e con tutti gli altri partner di progetto il 08/10/2024 (PG/2024/553968);
- l'accordo di sovvenzione del progetto LAMO è stato firmato tra il coordinatore del Progetto e l'autorità di gestione del programma (Regione Emilia-Romagna) e tutti gli impegni assunti a seguito di tale obbligazione trovano copertura al 100% con i fondi comunitari (PG/2024/476457);
- il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'uso della bicicletta in sei aree della Regione Adriatico-ionica (corrispondenti ai territori dei comuni partner) per stimolare una maggiore consapevolezza sulla mobilità ciclistica;
- il progetto ha una durata complessiva di 36 mesi (da settembre 2024 ad agosto 2027) e l'entrata per il Comune di Venezia è pari ad euro 212.136,00 a copertura integrale delle spese del progetto;
- il progetto ha ottenuto il codice CUP E72I24000100007;
- l'autorizzazione utilizzo fondi firmata dalla dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie dott.ssa Paola Ravenna è stata acquisita agli atti con PG 63865/2025;

Considerato che:

- Il Comune di Venezia ha un ruolo di partner attivo durante tutte le fasi del sopracitato progetto europeo LAMO (Local Authorities on the path to a sustainable Urban Mobility in the Adriatic/Ionian region);
- il Comune di Venezia, in sede di bando europeo, ha presentato come proposta progettuale il programma denominato "Bike Check", costituito da due azioni principali e complementari fra loro, quali: l'organizzazione di 5 Living Lab a tema bike check e la realizzazione di una serie di appuntamenti distribuiti sull'intero territorio comunale, finalizzati a un primo intervento di manutenzione e riparazione delle biciclette (bike check), con l'obiettivo di incentivare un numero sempre maggiore di cittadini all'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto sostenibile alternativo all'auto;

- l'allestimento, organizzazione, gestione e promozione di attività di bike check oggetto del presente affidamento si focalizzerà pertanto sull'organizzazione di una serie di appuntamenti durante i quali i cittadini potranno usufruire di un primo intervento gratuito di assistenza per le biciclette. I servizi offerti includeranno piccole riparazioni e la possibilità di ottenere informazioni su officine e meccanici locali, nel caso in cui siano necessarie riparazioni più complesse. Presso la postazione bike check, il cittadino potrà inoltre ricevere informazioni sulla rete ciclabile e sulle opportunità che la città offre in termini di ciclabilità, con la finalità di promuovere la mobilità sostenibile;
- per la realizzazione degli appuntamenti di bike check, che richiedono l'allestimento di postazioni mobili sul territorio comunale, è previsto l'acquisto di n. 4 gazebo e n. 10 sgabelli serigrafati, che rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante;
- al fine di supportare l'attuazione del progetto sopra descritto, l'Amministrazione ha la necessità di affidare un servizio di allestimento, organizzazione, gestione e promozione di attività di bike check;
- da un punto di vista contabile, le attività di allestimento, organizzazione, gestione e promozione del servizio di bike check sono da considerarsi un servizio rientrante nel Titolo I, mentre l'acquisto di n. 4 gazebo e n. 10 sgabelli, in quanto beni materiali, rientrano nel Titolo II e sono imputabili alla NO25068/000, capitolo 1922/105 – Attrezzature;

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Richiamati:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e relativi allegati, in particolare l'allegato I.2 "Attività del RUP";
- l'art. 17 del suddetto D.Lgs. n. 36 del 2023 il quale prevede al comma 2 che, in caso di affidamento diretto, le stazioni appaltanti adottano, con apposito atto, la decisione di contrarre individuando "*l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- l'art.50, comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 il quale prevede che le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- in osservanza a quanto prescritto nel vigente PIAO sottosezione 3.3 “Rischi corruttivi e Trasparenza”, tale servizio, per le sue specificità e le sue caratteristiche, non è stato accorpato artificialmente né è frazionabile in lotti ai sensi dell’art. 58 D.lgs. 36/2023;
- l’obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l’obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle “Regole tecniche di AGID” (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo “Schema operativo”;

Visto il “*Protocollo di legalità*” rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l’ANCI Veneto e l’UPI Veneto ai sensi dell’articolo 1, comma 17, della Legge 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che il Comune di Venezia ritiene di applicare;

Dato che:

- considerate le tempistiche di realizzazione previste dal programma e le specificità del servizio, non risulta possibile reperire lo stesso all’interno dell’ente;
- per l’acquisizione del servizio in oggetto, si rende necessario rivolgersi a un operatore che, come indicato dall’art. 50 c.2 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 risulti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali necessarie, in grado pertanto di fornire il supporto tecnico specialistico adeguato a portarle a compimento;

Tenuto conto:

- del rispetto del principio di risultato e del principio della fiducia di cui agli artt. 1 e 2 del D.Lgs 36/2023;
- del rispetto delle indicazioni in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all’art. 100 del D.Lgs 36/2023;
- che ai sensi dell’art. 49 D.Lgs 36/2023, in applicazione del principio di rotazione è vietato l’affidamento o l’aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere re-invitato o essere individuato quale affidatario diretto;

Visti:

- l’art. 26 co. 3 della L. 23 dicembre 1999 n. 488, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l’art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 così come modificato dall’art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, che stabilisce l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) o alle convenzioni gestite da Consip S.p.A., per l’acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Verificato che sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra descritte;

Valutato che:

- a seguito di ricerca di mercato, all'interno del Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, nella sezione MEPA è stata individuata la possibilità di procedere all'acquisizione del servizio in oggetto, all'interno del Bando "Servizi", capitolato Servizi ricreativi, culturali e sportivi CPV: 92000000-1;
- date le caratteristiche dell'appalto in oggetto, a seguito di esplorazione di mercato tramite richiesta informale di preventivo a due operatori economici, è stato individuato la ditta OUTLINE SAS di Matteo Dittadi & C., P.IVA 03876190277, quale soggetto idoneo a eseguire a regola d'arte e a organizzare nei tempi richiesti il servizio in oggetto, il quale risulta dotato di documentate e pregresse esperienze specifiche e che non risulta contraente uscente di affidamenti precedenti nello stesso settore merceologico;

Dato che:

- il suddetto operatore economico è stato invitato a presentare la propria migliore offerta tramite trattativa diretta in MEPA con RDO n.5324877 in data 30/04/2025;
- entro il termine stabilito, l'operatore economico OUTLINE SAS di Matteo Dittadi & C., P.IVA 03876190277, ha presentato offerta (RDO n.5324877) per un importo complessivo di € 99.395,00.= (oneri fiscali esclusi), allegata al presente provvedimento quale parte integrante (allegato B), che il RUP ritiene congrua rispetto al valore di spesa stimato e alle specifiche tecniche richieste;

Stabilito che:

- il contratto verrà stipulato ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023, tramite perfezionamento in MEPA;
- ai sensi dell'art. 53, co. 4, D.lgs. n. 36 del 2023, la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti");

Dato atto che:

- la ditta OUTLINE SAS di Matteo Dittadi & C., P.IVA 03876190277, ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e seguenti del D.Lgs n. 36/2023 in materia di cause di esclusione e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Accertato il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36 del 2023 da parte dell'operatore economico individuato, i cui esiti sono stati acquisiti agli atti del procedimento;

Ritenuto pertanto di affidare il servizio di cui in oggetto alla ditta OUTLINE SAS di Matteo Dittadi & C., P.IVA 03876190277, alle condizioni indicate nel foglio condizioni restituito siglato dall'offerente e acquisito sul

portale MEPA, e di impegnare a favore dello stesso la spesa complessiva di € 121.261,90.= (oneri fiscali compresi);

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizione del Dirigente;

Dato atto che il completamento di tutte le prestazioni richieste verrà reso entro e non oltre dicembre 2026.

Dato inoltre atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Procedimento è assolta dalla Dott.ssa Amneris Squizzato, responsabile del Servizio Servizio Sharing Mobility, Promozione e Monitoraggio Mobilità Sostenibile;
- il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interessi in capo al Responsabile del procedimento, che ha prodotto apposita dichiarazione acquisita agli atti con Prot. Gen. n. 238255 del 09/05/2025, così come previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 42, comma 1 e 2, del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m.i. e dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;
- è stato rispettato il divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- sono state rispettate le prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta;
- è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023.

Richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 2010 e s.m.i..

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione.

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 e dell'art. 17 commi 1 e 2 D.Lgs 36/2023 per l'affidamento, ex art. 50 c. 1 lett. b) D.Lgs 36/2023, del servizio di di allestimento, organizzazione, gestione e promozione di attività di bike check nell'ambito del progetto europeo LAMO (Interreg IPA Adrion 21-27), stabilendo che:
 - il fine che tale affidamento intende perseguire è promuovere la mobilità sostenibile tramite la realizzazione di punti bike check per assicurare alla cittadinanza la possibilità di avere un mezzo efficiente, favorendo la crescita del numero di persone che ogni giorno utilizzano la bicicletta in città;
 - l'oggetto del contratto è il servizio di allestimento, organizzazione, gestione e promozione di attività di bike check nell'ambito del progetto europeo LAMO (Interreg IPA Adrion 21-27);
 - il contratto verrà perfezionato secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere in conformità a quanto disposto dall'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36 del 2023, attraverso la piattaforma MEPA;

- le clausole essenziali del contratto sono contenute nella richiesta di offerta e nel foglio condizioni restituito siglato dall'offerente mediante trattativa diretta in MEPA in data 30/04/2025 (RDO n.5324877) e acquisito agli atti con PG 238287/2025;
 - la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023;
2. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla ditta OUTLINE SAS di Matteo Dittadi & C., P.IVA 03876190277, il servizio di allestimento, organizzazione, gestione e promozione di attività di bike check nell'ambito del progetto europeo LAMO (Interreg IPA Adrion 21-27) per l'importo complessivo di € 99.395,00.= (oneri fiscali esclusi);
 3. di dare atto che il completamento di tutte le prestazioni richieste verrà reso entro dicembre 2026, salve eventuali proroghe del progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore;
 4. di impegnare la spesa complessiva di € 121.261,90.= (oneri fiscali compresi) a favore della ditta OUTLINE SAS di Matteo Dittadi & C., P.IVA 03876190277 (CIG B6B85AA72A, CUP E72I24000100007) per gli anni 2025-2026;
 5. di imputare la spesa complessiva di € 121.261,90.= (o.f.c.)
 - € 9.830,45 (o.f.c.) per acquisto gazebo e sgabelli (titolo II) - Non opera Titolo II NO25068/000 Progetto Comunitario LAMO: acquisto di n. 3 bike check e di attrezzature per la riparazione di biciclette, cap 1922/105 Attrezzature codice gestionale 999 Attrezzature n.a.c., spesa finanziata da contributi comunitari;
 - € 111.431,45 (o.f.c.) per servizi (titolo I) - al Cap./Art. 1903/799 Altri servizi – Azione di spesa ENTE.GEDI.282 "Affidamenti di servizi per realizzazione attività previste dal Progetto LAMO", codice gestionale 999 Altri servizi diversi n.a.c., spesa finanziata con fondi europei nell'ambito del programma Interreg IPA Adrion 2021-2027),
così suddiviso per annualità :
 - BILANCIO 2025 € 69.000,00 (o.f.c.)- per servizi (titolo I) - al Cap./Art. 1903/799 Altri servizi – Azione di spesa ENTE.GEDI.282 "Affidamenti di servizi per realizzazione attività previste dal Progetto LAMO", codice gestionale 999 Altri servizi diversi n.a.c. (codice europeo 3) - che non presentando la necessaria disponibilità viene incrementato mediante storno di competenza e di cassa per € 15.000,00 dal cap 1903 art 211 Prestazioni professionali e specialistiche Azione di spesa ENTE.GEDI.283 Prestazioni professionali e specialistiche per realizzazione attività previste dal Progetto LAMO a carico del bilancio 2025;
 - BILANCIO 2026 € 42.431,45 (o.f.c.), per servizi (titolo I) - al Cap./Art. 1903/799 Altri servizi – Azione di spesa ENTE.GEDI.282 "Affidamenti di servizi per realizzazione attività previste dal Progetto LAMO", codice gestionale 999 Altri servizi diversi n.a.c. (codice europeo 3), fatti salvi i provvedimenti di approvazione dello stesso;
 6. disporre che l'accertamento di entrata avvenga a cura dell'area Economia e Finanza secondo i principi di cui al punto 4-2 del D.Lgs. 118/ 2011 (codice europeo 1);
 7. di dare atto che, ai fini del processo di capitalizzazione del bene, verrà attivata la procedura "N1 – beni mobili inventariabili dal servizio economale – tipologia 1 –nuova acquisizione", associando all'impegno il codice di classificazione 011 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
 8. di dare atto che copia del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165", come previsto dall'art. 17 del Regolamento medesimo, è stato trasmesso all'affidatario del servizio;
 9. di stabilire la risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi, per quanto compatibili, derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, come previsto dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013;

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, D.Lgs. n. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE
ing. Roberto di Bussolo
(atto firmato digitalmente)

Allegati:

- A) foglio condizioni esecutive;
- B) offerta economica (RDO n.5324877);

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1243

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11433/2025 del 18/06/2025 - NON ESECUTIVO "NO25068/000 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 D.Lgs. 267/2000 e art."

"ENTE.GEDI.282 PE24003 e NO25068/000 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 D. Lgs. 267/2000 e art. 17 co. 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023 e affidamento diretto, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per il servizio di allestimento, organizzazione, gestione e promozione di attività di bike check nell'ambito del progetto europeo LAMO - Relativo impegno di spesa per gli anni 2025-2026, accertamento d'entrata e storno. Atto da pubblicare. "

autorizzazione Proposta di determina 1243/2025 del 29/05/2025

rif. prenotazione n. 11432/2025 - autorizzazione Proposta di determina 1243/2025

L'impegno di spesa numero 11433/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	19012.02.001922105 - ATTREZZATURE - Comp. 2025	9.830,45
<i>Resp. servizio</i>	RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE COMUNITARIE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.05.999 - Attrezzature n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	OUTLINE S.A.S. DI MATTEO DITTADI & C. Cod.Fisc. 03876190277 P.	
<i>CIG</i>	Iva 03876190277 B6B85AA72A CUP E72I24000100007	
<i>Opera</i>	11281 - NO25068/000 - Progetto Comunitario LAMO: acquisto di n. 3 bike check e di attrezzature per la riparazione di biciclette.	
<i>Tipo Finanz.</i>	228 - 013.999 - FINANZIAMENTI COMUNITARI DI PARTE CORRENTE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	9.830,45

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

19012.02.001922105 a competenza 2025 al 18/06/2025

Stanziamiento di bilancio	70.000,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	70.000,00 =
Ammontare del presente impegno	9.830,45 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	60.169,55 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 18 giugno 2025



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11431/2025 del 18/06/2025 - NON ESECUTIVO "ENTE.GEDI. 282 PE24003 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 D.Lgs. 267/2000 e art." "ENTE.GEDI.282 PE24003 e NO25068/000 - Determinazione a contrarre, ex art. 192 D. Lgs. 267/2000 e art. 17 co. 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023 e affidamento diretto, ex art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per il servizio di allestimento, organizzazione, gestione e promozione di attività di bike check nell'ambito del progetto europeo LAMO - Relativo impegno di spesa per gli anni 2025-2026, accertamento d'entrata e storno. Atto da pubblicare. "

autorizzazione Proposta di determina 1243/2025 del 29/05/2025

L'impegno di spesa numero 11431/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	19011.03.001903799 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	69.000,00
<i>Resp. servizio</i>	RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE COMUNITARIE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	OUTLINE S.A.S. DI MATTEO DITTADI & C. Cod.Fisc. 03876190277 P.	
<i>CIG</i>	Iva 03876190277 B6B85AA72A CUP E72I24000100007	
<i>Opera</i>	11096 - PE24003/000 - LAMO - Local Authorities on the path to a	
<i>Tipo Spesa</i>	sustainable Urban Mobility in the Adriatic/Ionian region 4728 - ENTEGEDI282 - Affidamenti di servizi per realizzazione attività	
<i>Tipo Finanz.</i>	previste dal Progetto LAMO 228 - 013.999 - FINANZIAMENTI COMUNITARI DI PARTE CORRENTE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	19011.03.001903799 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2026	42.431,45
<i>Resp. servizio</i>	RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE COMUNITARIE	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	OUTLINE S.A.S. DI MATTEO DITTADI & C. Cod.Fisc. 03876190277 P.	
<i>CIG</i>	Iva 03876190277 B6B85AA72A CUP E72I24000100007	
<i>Opera</i>	11096 - PE24003/000 - LAMO - Local Authorities on the path to a	
<i>Tipo Spesa</i>	sustainable Urban Mobility in the Adriatic/Ionian region 4728 - ENTEGEDI282 - Affidamenti di servizi per realizzazione attività	
<i>Tipo Finanz.</i>	previste dal Progetto LAMO 228 - 013.999 - FINANZIAMENTI COMUNITARI DI PARTE CORRENTE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	111.431,45

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

19011.03.001903799 a competenza 2025 al 18/06/2025

Stanziamiento di bilancio	527.142,55 +
Impegni precedenti	115.218,80 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	411.923,75 =
Ammontare del presente impegno	69.000,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	342.923,75 =

19011.03.001903799 a competenza 2026 al 18/06/2025

Stanziamiento di bilancio	370.000,00 +
Impegni precedenti	6.881,19 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	363.118,81 =
Ammontare del presente impegno	42.431,45 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	320.687,36 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 18 giugno 2025



FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: Richiesta di offerta per affidamento diretto del servizio di allestimento, organizzazione, gestione e promozione di attività di bike check nell'ambito del progetto europeo LAMO (Local Authorities on the Path to a Sustainable Urban Mobility in the Adriatic/Ionian Region) CUP E72I24000100007

Affidamento diretto, di importo inferiore a 140.000 euro, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici».

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEL SERVIZIO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di **allestimento, organizzazione, gestione e promozione di attività di bike check nell'ambito del progetto europeo LAMO** (Local Authorities on the Path to a Sustainable Urban Mobility in the Adriatic/Ionian Region).

Il servizio si compone delle seguenti **attività**:

1. Partecipare a n.2 riunioni operative e di coordinamento per l'avvio del servizio, on-line o in presenza, secondo le indicazioni dell'Amministrazione;
2. Contribuire, di concerto con l'Amministrazione, alla redazione del cronoprogramma degli appuntamenti bike check, supportandone la delineazione di tempi, modalità e cicli tematici, tenendo conto anche dei vari appuntamenti dedicati nel corso dell'anno alla promozione della ciclabilità, e non solo;
Contestualmente, si richiede di coordinarsi anche con l'operatore incaricato del servizio di organizzazione dei 5 Living Lab strategici precedentemente citati, al fine di implementare in maniera più strategica ed efficace i tempi, luoghi e le modalità di fruizione dei servizi bike check, con l'obiettivo di ottenere un'ampia partecipazione e promuovere la ciclabilità sul territorio comunale;
3. Gestire le attività di individuazione degli spazi e attrezzature necessari per lo svolgimento dei bike check e delle pratiche di autorizzazione di eventuali occupazioni di spazi pubblici ove necessario, oppure in alternativa di richieste di spazi privati;
4. Acquisto della seguente attrezzatura che andrà brandizzata con i loghi del progetto LAMO (anno 2025), le attrezzature rimarranno alla città alla fine del progetto:



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile

Servizio Sharing Mobility, Promozione e Monitoraggio

Mobilità Sostenibile

R.U.P.: Dott.ssa Amneris
Squizzato

- acquisto di n° 4 gazebi;
- acquisto e stampa di n° 10 sgabelli serigrafati;
- acquisto e stampa di n° 6 pannelli in PVC informativi circa i contenuti da promuovere sulla ciclabilità urbana attraverso l'azione dei bike check (misure indicative pannello 2 m * 3 m);
- acquisto dei materiali necessari alle riparazioni (massimo € 100,00 di spesa per giornata);
- progettazione, stampa e installazione di pannelli promozionali per il rivestimento di tre cubi pubblicitari già precedentemente installati per altri eventi (dimensioni indicative 2,5 m * 2,5 m * 2,75 m)
- progettazione stampa e installazione di un banner promozionale dei bike check di settembre (indicativamente 12 m * 5,80 m);

5. Allestire, organizzare e gestire postazioni di bike check mobili distribuiti sul territorio della terraferma comunale per un totale di 72 appuntamenti di attività bike check, nell'arco degli anni 2025 e 2026, secondo una prima proposta di cronoprogramma.

Nell'ambito dei 72 appuntamenti sopracitati, includere la partecipazione a 4 dei 5 Living Lab tematici del 2025 con una postazione bike check (si veda scheda allegata dedicata ai Living Lab).

6. Per ogni postazione bike check (1 postazione= 2 gazebi con 2 persone) garantire la presenza di almeno 2 persone: una figura di esperto meccanico in grado di redigere una check list degli interventi necessari per la manutenzione della bicicletta e di effettuare minimi interventi di prima assistenza (gonfiaggio camere d'aria, regolazione freni, olio sulla catena, ecc.) e una figura di promotore della ciclabilità dedicata all'attività di infopoint.

Al fine di rendere l'azione pilota più inclusiva, si richiede di sviluppare una strategia di coinvolgimento di giovani studenti degli Istituti Tecnici di Mestre a indirizzo meccanica, mecatronica ed energia nella realizzazione e nel mantenimento in attività dai bike-check, affiancati da meccanici specialisti della città e dai loro insegnanti di materie tecniche.

7. Allestimento e disallestimento della postazione/i e relativa attrezzatura per i 72 appuntamenti di bike check previsti dal progetto LAMO e concordati con la Stazione Appaltante (con deposito materiale come da successive indicazioni della Stazione Appaltante).

Trasporto nei punti bike check dei materiali informativi forniti dalla Stazione Appaltante e distribuzione in loco agli utenti e passanti;

Raccolta degli indirizzi mail degli utenti del bike check, attraverso compilazione di apposito modulo di liberatoria;



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile
Servizio Sharing Mobility, Promozione e Monitoraggio
Mobilità Sostenibile

R.U.P.: Dott.ssa Amneris
Squizzato

8. Ideare un piano di comunicazione (elaborazione grafica compresa, a partire da quella utilizzata per le attività del progetto "Venezia in Bici") e attuazione dello stesso attraverso supporti cartacei, digitali, canali social e altro;
9. Produrre, stampare e distribuire materiali informativi (locandine, newsletter, mappe, cartoline, ecc.) per promuovere gli eventi e diffondere le informazioni raccolte, con particolare attenzione ai bike check di maggio e settembre. Indicativamente:
- n. 25 pannelli A1 in polionda;
 - n. 4.000 cartoline;
 - n. 200 locandine in formato A3;
 - n. 5.000 mappe;
 - n. 2.500 cartoline in formato A6;
 - n. 20 manifesti 70*100;
 - n. 4 totem triangolari;
 - n. 12 banderole (struttura + stampa);
10. Ideazione e redazione di almeno n.1 short video (max 90 secondi) per ciclo tematico di bike check (massimo 5 temi) e n.1 post finalizzato alla diffusione e promozione preventiva delle attività di progetto per ogni ciclo tematico (eventuali spese di stampa saranno a carico del Comune);
11. Ideare e redigere un manuale di riparazione della bicicletta in sinergia con i meccanici di biciclette che saranno coinvolti nei Living Lab. Il manuale dovrà essere in formato A5, con un minimo di 30 pagine e un massimo di 50 (entro febbraio 2026);
12. Partecipare a n.2 riunioni per condividere la rendicontazione delle attività svolte, risultati e prospettive (2026);

Nella tabella seguente si rappresentano i valori indicativi delle prestazioni sopra riportate, raggruppate per tipologia:

Descrizione	€
• Punti 1-2-3	€ 4.400,00
• Punto 4 (acquisto gazebo e sgabelli)	€ 8.350,00
• Punto 4 (altre prestazioni in elenco)	€ 15.250,00
• Punti 5-6-7	€ 51.750,00
• Punti 8-9	€ 14.950,00

CITTA' DI
VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile
Servizio Sharing Mobility, Promozione e Monitoraggio
Mobilità Sostenibile

R.U.P.: Dott.ssa Amneris
Squizzato

• Punto 10	€ 3.600,00
• Punto 11	€ 3.150,00
• Punto 12	€ 1.550,00
Totale a base d'offerta	€ 103.000,00

2. L'importo **complessivo** a base gara da **ribassare** per il succitato servizio risulta presuntivamente stimato in **€ 103.000,00=**. (**oneri fiscali e previdenziali esclusi**).

La stima dell'importo è basata su ricerche di mercato. L'importo a ribasso sopra espresso ha la sola funzione di indicare il valore massimo presunto per l'appalto, mentre il corrispettivo per l'esecuzione del contratto sarà determinato dall'offerta aggiudicata, senza che l'affidatario abbia null'altro da pretendere.

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione del servizio immediatamente dopo l'approvazione della determina di affidamento del servizio.

ART. 3 – TEMPO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. L'affidatario si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

2. La durata delle attività oggetto del servizio si svolgerà come segue:

l'affidamento avrà una durata indicativa di **20 mesi**, da **maggio 2025 a dicembre 2026**, fatte salve eventuali proroghe del progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore. Il termine dell'affidamento coincide con la conclusione dell'ultima prestazione prevista dall'Amministrazione.

Il periodo di esecuzione del servizio potrà essere prorogato solo con un accordo esplicitamente scritto da entrambe le Parti prima della scadenza prevista.

3. L'attività si svolgerà in parte da remoto, in parte in presenza. E' **obbligatoria** la partecipazione alle riunioni richieste ai punti 1 e 12, nonché a tutti gli incontri che il Comune di Venezia riterrà opportuno convocare per un migliore sviluppo del progetto.

Per quanto riguarda gli appuntamenti bike check, in caso di maltempo, la decisione sulla sospensione dell'evento ed eventuale nuova data del medesimo sarà presa dall'Amministrazione Comunale e sarà comunicata all'affidatario per iscritto entro le ore 18.00 della giornata precedente il singolo evento. Saranno pagate all'Affidatario, a



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile

Servizio Sharing Mobility, Promozione e Monitoraggio

Mobilità Sostenibile

R.U.P.: Dott.ssa Amneris
Squizzato

consuntivo, le sole prestazioni effettivamente eseguite o gli impegni di spesa già assunti e documentabili.

4. Ai sensi degli artt. 15 e 114 e degli allegati I.2 e II.14 del D. Lgs. n. 36/2023, le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono attribuite al Responsabile Unico del Progetto (RUP). Il medesimo svolge, come disciplinato dalle disposizioni normative sopra richiamate, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione. Il soggetto di cui al presente articolo si riserva altresì la facoltà di verificare la corretta esecuzione del Servizio, di evidenziare le carenze riscontrate nell'esecuzione, i ritardi e le altre eventuali inadempienze contrattuali, avviando le eventuali contestazioni di cui all'art. 11.

La presenza di tale figura non libera l'appaltatore dagli obblighi di responsabilità inerenti alla buona esecuzione delle prestazioni.

ART. 4 – PAGAMENTI

1. I pagamenti saranno corrisposti, salvo diversi accordi tra le parti, all'avvenuta esecuzione delle prestazioni richieste, secondo anche la tabella illustrata all'art.1. **L'importo dell'aggiudicazione costituirà la capienza massima che potrà essere corrisposta all'affidatario a fronte di avvenuta esecuzione delle prestazioni sopracitate.**

Come specificato all'art.3.3, in caso di annullamento, saranno pagate all'Affidatario, a consuntivo, le sole prestazioni effettivamente eseguite o gli impegni di spesa già assunti e documentabili.

2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.

ART. 5 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti



sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

4. L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

5. L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

7. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni oggetto del servizio, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale dell'1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 7, l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI SERVIZI

1. In caso di affidamento, l'esecuzione del servizio affidato non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art.1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le prestazioni dichiarate dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c): _____

3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.



4. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione del servizio, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.
5. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 8 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i..
 2. L'Affidatario si impegna inoltre, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e da ultimo aggiornato in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.
 3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i.. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
 4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.
- La stazione appaltante si riserva di valutare le c.d. informazioni supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del d.l. 06 settembre 1982 n. 629 convertito nella legge 12 ottobre 1982 n. 726 e successive integrazioni per gli effetti di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. n. 159/2011.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'affidamento, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART.10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Affidatario si impegna a presentare, antecedentemente la stipula del contratto polizza professionale di responsabilità civile professionale.
2. L'appaltatore è **esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023**, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti").



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile
Servizio Sharing Mobility, Promozione e Monitoraggio
Mobilità Sostenibile

R.U.P.: Dott.ssa Amneris
Squizzato

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L’Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio di condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportament dei dipendenti pubblici (d.P.R. n. 62/2013) e del Codice di comportamento interno, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.
2. A tal fine si dà atto che la stazione appaltante ha trasmesso all’affidatario, ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L’affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell’avvenuta comunicazione.
3. La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al Codice di comportamento interno approvato con la deliberazione della Giunta Comunale sopra richiamata, può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. La stazione appaltante, verificata l’eventuale violazione, contesta per iscritto all’appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di richiesta di offerta per l’appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l’informativa per i dati personali trattati nell’ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.
2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell’esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall’art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell’interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell’art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell’accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.
3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l’esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l’adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 13 - RESPONSABILITA' DELL’AFFIDATARIO

1. L’Affidatario si impegna nello svolgimento del servizio al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati e ne assume le relative responsabilità.
 2. L’Affidatario è responsabile per i danni subiti dall’Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell’espletamento del servizio. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l’Amministrazione dovesse sopportare.
- L’Appaltatore, in caso di affidamento, è obbligato ad applicare integralmente verso i propri



dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi. IL CCNL da applicare è il CCNL

ART. 13 BIS – CLAUSOLE SOCIALI

1. Ai sensi dell'art. 57 e 102 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto:
- a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

ART. 14 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Stazione appaltante può recedere dal presente contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023, secondo le modalità e i termini in esso previsti.
2. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, fra cui il mancato rispetto delle clausole del sopra richiamato Protocollo di legalità, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto anche nei casi di cui all'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023.
3. La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli del presente foglio di condizioni esecutive.

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Affidatario in sede di offerta.

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile
Servizio Sharing Mobility, Promozione e Monitoraggio
Mobilità Sostenibile

R.U.P.: Dott.ssa Amneris
Squizzato

Il Dirigente
ing. Roberto Di Bussolo
atto firmato digitalmente ()*

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.*

Offerta Economica relativa a

Descrizione Richiesta di offerta per affidamento diretto del servizio di allestimento, organizzazione, gestione e promozione di attività di bike check nell'ambito del progetto europeo LAMO (Local Authorities on the Path to a Sustainable Urban Mobility in the Adriatic/Ionian Region) CUP
RdO nr. 5324877
Numero lotto 0E72124000100007

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	SETTORE VIABILITÀ TERRAFERMA E MOBILITÀ		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	UFWX64
Indirizzo sede	Viale ancona n. 63		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	0412746911		
Email	ROBERTO.DIBUSSOLO@COMUNE.VENEZIA.IT		
Punto ordinante	ROBERTO DI BUSSOLO		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

OUTLINE DI MATTEO DITTADI & C. S.A.S.

Partita IVA

03876190277

Tipologia societaria

Società in accomandita semplice (SAS)

Oggetto dell'Offerta

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	99395

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE